

# IN VIAGGIO VERSO ORIENTE

## ALI DI CARTA PER UN MONDO MIGLIORE

Il progetto ha il sostegno della Provincia di Piacenza, della città di Nagasaki, dei Comuni delle due vallate, di Libertà e del Rotary Valtidone

# Le "Gru della pace" volano nel cielo di Rottofreno

## L'iniziativa coinvolge i bambini della Valluretta e della Valtidone

Prosegue l'operazione "Mille Gru per la Pace" che vede impegnati mille bambini delle scuole elementari della Valtidone e della Valluretta. Le "gru di carta" partiranno poi per Nagasaki dove i bambini giapponesi le porteranno nel grande Parco della Pace, a ricordo della bomba atomica che il 9 agosto del 1945 distrusse la città provocando oltre 70 mila morti. L'iniziativa - che ha il sostegno e il patrocinio della Provincia di Piacenza, della città di Nagasaki, dei Comuni delle due vallate, di Libertà e del Rotary Valtidone - ha coinvolto in questa nuova tappa la scuola elementare di Rottofreno. Ospiti d'eccezione il sindaco Giulio Maserati e l'assessore regionale Marioluigi Bruschini.

### LA MAESTRA CECILIA SARTORI

Nell'aula regnava un silenzio assoluto quando Massimo ha iniziato a raccontare la storia di Nagasaki, la bomba, la distruzione, il dolore, i morti, le malattie.

Negli occhi e sui volti dei bambini incredulità e stupore per un avvenimento così grave, lontano dalla loro immaginazione.

Poi la storia-leggenda di Sadako, la bambina di Hiroshima ammalata di leucemia anni dopo l'esplosione della bomba atomica. Voleva costruire mille gru per realizzare il desiderio di poter guarire, ma questo desiderio alla fine si è trasformato in qualcosa di più grande. Infatti la sua storia è diventata una leggenda. Si dice, infatti, che Sadako abbia scritto un haiku che recitava: "Scriverò pace sulle tue ali, girerai intorno al mondo affinché i bambini non debbano più morire così". Lei non ce l'ha fatta: il suo cuore ha ceduto prima. Il suo desiderio di pace, però, vola ancora intorno al mondo sulle ali di carta di tante piccole gru.

Da allora in Giappone e in tante parti del mondo in sua memoria si costruiscono le gru della pace.

Quest'anno anche a Rottofreno. Massimo Bersani ha accennato alla presenza di tante autorità che vogliono essere con i bambini a costruire le gru della pace. Il posto loro assegnato in classe è un banco fra i banchi, in mezzo ai bambini. Così è arrivato l'assessore regionale Marioluigi Bruschini accompagnato dal sindaco Giulio Maserati.

Tutti assieme, in un magico silenzio, ci siamo cimentati nell'arduo compito della costruzione delle gru, spiegata nei dettagli dal paziente Massimo.

Durante le fasi di lavorazione sono state molte le domande che i bambini hanno rivolto al sindaco e all'assessore regionale. Quest'ultimo ha ricordato che sono ancora tante le guerre che passano sotto silenzio. Per questo l'assessore Bruschini ha ricordato come sia indispensabile costruire una cultura di pace, riconoscendo e apprezzando il lavoro dei bambini impegnati con le fragili gru della speranza.

L'euforia, la gioia, le parole hanno via via preso il sopravvento e la lezione di "Pace" è terminata con un applauso, un "Tubighi" con la grande gioia di essere riusciti a costruire qualcosa di



I bambini della scuola elementare di Rottofreno impegnati nella realizzazione delle "Gru della pace" insieme al sindaco Giulio Maserati e all'assessore regionale Marioluigi Bruschini



nuovo e di magico pensando ai bambini e alla pace nel mondo. Gli alunni erano felici, l'esperienza li ha fatti pensare e riflettere!

### I BAMBINI GIORNALISTI

#### NICCOLÒ

I ragazzi delle classi quinte di Rottofreno hanno partecipato all'idea di dare una speranza ai bambini delle città di Hiroshima e Nagasaki che nel 1945 sono state colpite da una bomba atomica. Molti sono morti, molti sono rimasti feriti e moltissimi si sono ammalati.

Dopo il racconto che parlava della bambina Sadako, abbiamo capito che in Giappone le gru erano un segno di speranza, ma lei le ha fatte diventare un segno di pace.

Noi, insieme ad un esperto in questa materia, che ci ha mostrato come si costruivano, ab-

biamo fatto delle gru con la carta che arriveranno fino in Giappone per dare una speranza di pace.

Per questa occasione abbiamo ricevuto visite molto importanti: il sindaco e l'assessore regionale e ci siamo sentiti importanti perchè hanno lavorato con noi, nella nostra classe, seduti ai nostri banchi.

#### VALENTINA

La maggior parte delle persone non pensa a ciò che giorno per giorno tutta la gente del mondo rischia, ma si preoccupa soprattutto dei propri problemi quotidiani. Ci sono tante cose tristi nel mondo! Per esempio la guerra che è una cosa bruttissima perchè muore tanta gente, distrugge tante cose e poi è pericolosa anche per i soldati! Le conseguenze della guerra si possono ripercuotere su tanti popoli per tanto tempo! Le guerre do-

vrebbero cessare così non morirebbe più nessuno e tutti starebbero meglio. Al posto di lottare bisognerebbe ragionare. Ci si dovrebbe mettere intorno ad un tavolo e accordarsi esprimendo le proprie opinioni in modo pacifico.

Il bello della storia di Sadako è che alla fine ha pensato non solo a lei, che stava per morire a causa di un tumore, ma anche ai suoi amici perchè aveva paura che prima o poi potesse succedere anche a loro. La cosa incredibile è che ancora oggi la maggior parte delle persone non sa la storia di Sadako!

#### VITTORIA

I giovani bambini della scuola di Rottofreno hanno partecipato all'iniziativa "Gru per la pace", insieme all'Assessore regionale e al Sindaco. I bambini si sono interessati all'argomento e hanno fatto diverse domande alle auto-

### Ospiti d'eccezione

L'assessore regionale Bruschini e il sindaco Maserati seduti sui banchi insieme ai bimbi

ritenete questa iniziativa così importante da partecipare con gli alunni in classe per realizzarla?».

Loro ci hanno risposto: «Perchè qualche volta la gente si dimentica delle persone che vivono in uno stato in cui sono capitate delle gravi tragedie, per esempio anche ora ci sono tante guerre ma il telegiornale non ne parla mai, ma è giusto non pensare solo a se stessi e fare un pensiero anche per gli altri. E' importante non dimenticarsi di questa iniziativa che è nata per aiutare tutti i bambini, per la pace».

Quando questo progetto si sarà concluso, tutti ne parleranno molto bene e sono sicura che molte persone prenderanno esempio da questo gesto.

Da bravi giornalisti abbiamo anche chiesto le opinioni dei nostri compagni di classe. Eccole:

#### BEATRICE

Bellissima esperienza! con un piccolo gesto doniamo speranza a chi è meno fortunato di noi.

#### VALENTINA

Durante questa esperienza ho pensato ai bambini che hanno un tumore e mi è venuta voglia di aiutarli anche nel mio piccolo.

#### ALESSANDRO

Tanti anni fa sono scoppiate due bombe che hanno distrutto due città... mi è rimasta impressa la storia di Sadako che si è ammalata ma soprattutto

perchè non ha pensato solo a lei ma anche agli altri donando un segno di speranza.

#### CHIARA

E' stato interessante come Sadako ha cambiato il significato delle gru da speranza in pace.

#### NICCOLÒ

Bellissimo donare ai bambini giapponesi la speranza di realizzare un loro desiderio.

#### MARLENE

Interessante l'attività di "origami per la pace", io non l'avevo mai fatta!!!

#### JACOPO

Emozionante la storia di Sadako e interessante scoprire qualcosa della seconda guerra mondiale.

#### RICCARDO

Mi è piaciuta questa iniziativa soprattutto quando ho saputo della partecipazione di tante scuole, così si espanderà la consapevolezza della pace e piano piano riusciremo a realizzare il desiderio di Sadako che era quello che nessun bambino del mondo morisse più per la guerra.

#### VITTORIA

E' stato fantastico lavorare in classe con il Sindaco e un Assessore Regionale che facevano le nostre stesse cose!!!

#### GAIA

Abbiamo chiesto all'assessore Bruschini e al Sindaco: «Perchè